



Comune di Cocquio Trevisago
IL SINDACO
INVITA ALLA CONFERENZA



SPERIMENTARE LA CRESCITA SOSTENIBILE *nell'era del* **5G**

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2020 h 20:30

Dottor Danilo Centrella | Sindaco di Cocquio Trevisago (VA)

Aspetti politici della sperimentazione 5G

Dottor Paolo Orio Presidente AIE

Effetti biologico sanitari e principio di precauzione

Dottor Fiorenzo Marinelli (ricercatore CNR|UnInsubria|CIRPS)

Lo stato dell'arte della ricerca sugli effetti genetici

Assessore Dino De Simone (Comune di Varese)

La prima città regolamentata sull'elettromog

Dottor Laura Masiero (APPLE)

La giurisprudenza della comunicazione a distanza

MODERA Ombretta Diaferia (drizza le antenne)

INTRODUCONO

Sergio Piacentini (L.p.e.)

L'elettromog e il nuovo standard 5G

Laura Castoldi e Paola Castiglioni (Matrioska)

La valorizzazione dell'alternativa lenta

TEATRO SOMS

Vicolo Carlo Malgarini 3 CALDANA (VA)

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA segreteria@comune.cocquio-trevisago.va.it

DIRETTA www.youtube.com/channel/UCRzF2sdTdQN_bqBqD8tZGLw

Comune di Cocquio Trevisago

Ufficio del Sindaco



SPERIMENTARE LA CRESCITA SOSTENIBILE NELL'ERA DEL 5G

22 LUGLIO 2020, Cocquio Trevisago (VA)

Il Sindaco di Cocquio Trevisago, uno dei due del varesotto che hanno emesso ordinanza di diniego installazione fino alla comprovata non nocività dello standard in sperimentazione, denominato 5G, **ospiterà presso il teatro di Caldana tutti gli Amministratori Pubblici della Provincia di Varese** che vogliono approfondire il tema, nel totale rispetto delle disposizioni di contenimento pandemia.

Il Dottor Danilo Centrella, medico chirurgo oltre che Sindaco, ha invitato i principali esperti di elettrosmog per sviscerare rischi e reali potenzialità della nuova sperimentazione, confrontando idee e approfondimenti sull'onda del nuovo standard 5G:

1. **Aspetti politici/economici/sanitari**
2. **Le ordinanze cautelative sulla sperimentazione 5G;**
3. **Patologie e principio di precauzione;**
4. **Lo stato dell'arte della ricerca;**
5. **L'esempio della prima città che ha adottato Regolamento e consulta elettrosmog (Varese);**
6. **Gli aspetti legali di tutela del cittadino e dei Sindaci, che preservano il proprio territorio.**

I relatori, medici, biologi, fisici e legali, da anni operano in quest'ambito.

Saranno presenti fisicamente in teatro e alcuni intervengono in videoconferenza, perché l'interesse a questa prima seria conferenza nella provincia di Varese sta raccogliendo un interesse insperato.

Comune di Cocquio Trevisago

Ufficio del Sindaco



SPERIMENTARE LA CRESCITA SOSTENIBILE NELL'ERA DEL 5G

Il ruolo dei Comuni nella gestione delle tecnologie emergenti è sempre stato poco definito da una parte perché gli Amministratori Pubblici sono stati relegati alla condizione di controllori delle fasi operative finali dei piani di implementazione che i gestori di comunicazione elettronica debbono presentare agli enti locali per legge ogni anno, dall'altra perché sono totalmente ignari del potere di cui dispongono in materia di gestione del territorio.

C'è voluto infatti, addirittura il DL SEMPLIFICAZIONE per frenare l'onda degli oltre 500 sindaci valorosi che in tutta Italia hanno varato ordinanze per impedire l'installazione di impianti del nuovo standard tecnologico 5G nel proprio territorio.

Eppure regolamentare dal punto di vista urbanistico e paesaggistico le comunicazioni elettroniche è una delle principali azioni di maggior tutela del cittadino, politica, economica e sanitaria che ogni Sindaco e Assessore avrebbe dovuto adottare.

Ci ha pensato Varese nel 2008 prima città in Italia a dotarsene con la sua relativa Consulta elettrosmog, organo, ovviamente, consultivo e non decisionale.

La capitale si è adeguata solo qualche anno fa.

Eppure questa condizione di non conoscenza, unita al contenimento pandemico degli ultimi sei mesi, ha consentito che la valanga di danaro, che le Telco hanno versato nelle casse dello Stato Italiano, confondessero le carte e improvvisamente il principio tutelato dalla costituzione per cui l'impresa privata deve rispettare salute e dignità del cittadino è stato vanificato.

Già il Decreto Cura Italia aveva lanciato i primi campanelli di allarme e proprio dopo che venne varato (In G.U. n. 70 del 17 marzo 2020) i Sindaci hanno cominciato a dire la loro a suon di ordinanze cautelative, prendendo coscienza dell'usurpazione del loro ruolo fondamentale sul territorio in nome della falsa bandiera dello sviluppo, benché, appunto, non fossero mai stati preparati realmente alle azioni di tutela primariamente della salute pubblica, oltre che dell'ambiente.

Tra questi borgomastri illuminati se ne sono sinora distinti due in provincia di Varese: Rigazzi nel piccolo comune di Cremenaga (800 anime al confine con la Svizzera, che ha vietato il 5G) e il Dottor Danilo Centrella nel più popoloso comune di Cocquio Trevisago (4 770 **abitanti**), che peraltro include anche Sant'Andrea, Caldana, Cerro e Torre, oltre le località di Bivacco, C.na Stoppada, C.na Laghetti, La Rocca, Bonè, Carnisio, Monte Morto, Prà Camarèe, Ronco, Intello, Mulini, Roncaccio, Sass gross. Il territorio comunale (9,55 Km quadrati) interessa parzialmente il versante Ovest del Monte Campo dei Fiori estendendosi sino al fondo valle, in cui lambisce il percorso del torrente Bardello. Lo sviluppo urbano si è storicamente articolato per nuclei urbani distinti, che mantengono le caratteristiche originarie della forma urbana e un patrimonio edilizio storico ben conservato e di particolare pregio.

Dal punto di vista ambientale il territorio di Cocquio Trevisago mantiene ancora caratteri elevati di qualità lungo le pendici del Monte del Campo dei Fiori per la presenza di una florida vegetazione, mentre la parte di fondo valle presenta territori a prevalente vocazione agricola, ancora di buona consistenza, ma viepiù aggrediti dai recenti fenomeni di urbanizzazione.

Probabilmente il Sindaco Danilo Centrella oltre a voler tutelare la salute dei cittadini di cui è direttamente responsabile, nella vita opera brillantemente come medico chirurgo e urologo, ha

Comune di Cocquio Trevisago

Ufficio del Sindaco



pensato di tutelare anche quel patrimonio ambientale in cui la sua piccola cittadella sorge: È Comune della Comunità Montana Valli del Verbano, del Parco Regionale Campo dei Fiori, della Comunità Montana Valcuvia e della Regione Agraria n.3 – Colline del Verbano Orientale. Praticamente una cartolina dalle prealpi, un sogno turistico per i più attenti amanti della natura.

E forse la difesa dall'inquinamento da onde elettromagnetiche artificiali è una tematica sensibile al turismo post pandemia, proprio per le caratteristiche di tranquillità e isolamento a cui ci siamo ormai abituati.

Fatto è che Il Sindaco, con proprio provvedimento n. 13 in data 18.05.2020 ha disposto il divieto, in applicazione del principio di precauzione sancito e riconosciuto dall'Unione Europea, **a chiunque di sperimentare, installare e diffondere sul territorio del Comune di Cocquio Trevisago impianti con tecnologia 5G** in attesa di dati scientifici più aggiornati fra i quali la nuova classificazione della cancerogenesi delle radiofrequenze 5G, annunciata dall'International Agency for Research on Cancer e prendendo in riferimento i dati scientifici più aggiornati e già disponibili sugli effetti delle radiofrequenze, che evidenziano l'estrema pericolosità per la salute dell'uomo.

Così ha presentato il provvedimento ai suoi amministrati:

"Gentili concittadini,

da tempo si è acceso un dibattito a livello nazionale e internazionale sulla tecnologia cosiddetta 5G, ossia di quinta generazione, con prestazioni e velocità superiori a quelle della precedente tecnologia 4G. Questa nuova tecnologia si basa su microonde a radiofrequenze più elevate dei precedenti standard tecnologici, e attualmente siamo in mancanza di riscontri da parte della comunità scientifica sulle potenziali ripercussioni del 5G sulla salute umana. Nel dubbio, e per prevenire qualsiasi rischio per la popolazione, la nostra Amministrazione ha deciso di impedire, al momento, qualsiasi tipo di sperimentazione sul territorio comunale, in attesa che gli organi competenti abbiano modo di valutare l'impatto dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici indotti da questa nuova tecnologia. Richiamando tra gli altri il "principio di precauzione" sancito dall'Unione Europea, spiegato nell'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'UE (in base al quale, se vi è la possibilità che una data politica o azione possa danneggiare il pubblico o l'ambiente, e se non c'è ancora consenso scientifico sulla questione, la politica o l'azione in questione non dovrebbe essere perseguita), ed essendo il Sindaco responsabile della salute dei propri cittadini, è stata emessa un'ordinanza che vieta di sperimentare, installare e diffondere sul territorio del Comune di Cocquio Trevisago impianti con tecnologia 5G in attesa di dati scientifici più aggiornati.

Poiché siamo fermamente convinti che il progresso tecnologico sia un importante traguardo e non volendo in alcun modo che il nostro territorio "resti indietro" rispetto a innovazioni di questo genere, siamo pronti a revocare l'ordinanza qualora la comunità scientifica fosse in grado di fornire risposte chiare e comprovanti l'assoluta sicurezza della tecnologia 5G. Nel frattempo, ci sentiamo obbligati a tutelare la cittadinanza da qualsiasi possibile rischio per la salute, e con questa ordinanza desideriamo dare un segnale di cura del territorio, che mai come in questo periodo deve essere prioritaria su qualsiasi altro interesse.

Il Sindaco

Dott. Danilo Centrella"

Il comune di **Cocquio Trevisago** è situato nella Provincia di Varese, a Nord Ovest del Capoluogo, e confina con i Comuni di Orino, Azzio e Gemonio a Nord, con quello di Besozzo a Sud-Ovest e con quello di Gavirate a Sud-Est.

Comune di Cocquio Trevisago

Ufficio del Sindaco



Ed il valoroso Sindaco non si è fermato ad emettere un'ordinanza cautelativa, ma ha deciso di coinvolgere anche altri suoi colleghi, probabilmente ignari di tale avvento, perché troppo occupati a districarsi nella burocrazia che annienta ogni veילות.

Ha investito tempo, risorse ed energie nell'organizzare personalmente e proporre a tutti gli Amministratori della Provincia di Varese una conferenza con i più illustri nomi che operano nel campo dell'inquinamento da onde elettromagnetiche: medici, biologi, fisici, legali.

Il primo vero momento di confronto, incontro e conoscenza di questa sconosciuta tecnologia che avvolgerà terra e aria, oltre ad ignari esseri umani di ogni genere e età, è stato fissato per il 22 luglio 2020 alle ore 20:30 in quel gioiellino che è il Teatro SOMS di Caldana.

Il programma fitto, intenso ed altamente professionale sarà introdotto da tre cittadini emeriti che vogliono presentare agli amministratori in maniera esemplificativa come vedono e vivono il territorio con l'avvento di questa tecnologia che ha già fruttato valanghe di danari.

Ma il palco sarà riservato a relatori che il tema lo maneggiano con cura da decenni influenzando sulle scelte politiche sin da quel lontano decreto del 2001, ormai totalmente stravolto, ma ancora tutelato nella forma dei limiti di emissione anche dal DL Semplificazione.

Il Dottor Centrella si occuperà di offrire una panoramica sui risvolti puramente politici, proprio alla luce del decreto semplificazione appena approvato, e sarà affiancato dal Presidente nazionale dell'Associazione Elettrosensibili Italiana, il gallaratese Dottor Paolo Orio, che si occuperà degli aspetti inerenti le patologie e dell'importanza del principio di precauzione.

Sarà un esimio ricercatore trentennale, il Dottor Fiorenzo Marinelli, già ricercatore del CNR di Bologna, oggi all'Università dell'Insubria e alla Sapienza di Roma, a consentire una valutazione sullo stato dell'arte delle ricerche sugli effetti genetici, in vivo e in vitro, anche di wi-fi e 5G.

E non poteva mancare l'esempio di quella città che si è preventivamente dotata di un Regolamento per le comunicazioni elettroniche addirittura nel 2008 con tanto di Consulta Elettrosmog: Varese sarà rappresentata dal suo Assessore all'Ambiente Dino De Simone.

La conferenza si chiuderà con uno degli item più importanti attualmente per un sindaco che sceglie di opporsi ad un'imposizione che cala dall'alto e che non garantisce alcuna tutela per la salute del cittadino: Sarà la Dottoressa Laura Masiero, Presidentessa APPLE (Associazione Italiana Per la Prevenzione e la Lotta all'Elettrosmog), da anni impegnata nella tutela della salute dagli effetti dei campi elettromagnetici artificiali a relazionare in videoconferenza da Padova sugli aspetti legali e costituzionali, relativi all'inquinamento da onde elettromagnetiche artificiali e all'avvento del nuovo standard 5G, approfondendo anche iniziative e azioni in campo per la tutela del cittadino ed illustrando oltre ai risvolti normativi anche i possibili rischi legati al futuro che ci aspetta in smart working e didattica a distanza.

La serata, come dichiara il dottor Centrella *“ha l'ambizione di creare, per la prima volta in Provincia di Varese, un indispensabile momento di confronto e approfondimento su una tematica apparentemente dirimente, ma in realtà centrale per la crescita comune e armonica del nostro territorio, alla luce dei futuri sviluppi in termini di imminenti trasformazioni politiche e sociali, di salute pubblica, di organizzazione della collettività e, non da ultimo, di impatto ambientale, che in un periodo così delicato, come quello che stiamo vivendo, orientano le nostre decisioni amministrative e burocratiche.”*

Comune di Cocquio Trevisago

Ufficio del Sindaco



CURRICULA RELATORI

1. Dottor Danilo Centrella Sindaco di Cocquio Trevisago

Aspetti politici/economici/sanitari l'ordinanza cautelativa sulla sperimentazione 5G

Danilo Centrella è Direttore Struttura Complessa Di Urologia ASL VCO Ospedale di Domodossola e Verbania, laurea in medicina e chirurgia, Specializzazione in Urologia e Master II livello in andrologia. A 45 anni si è candidato alle elezioni amministrative del 5 giugno 2016 per governare il paese con una compagine civica perché «*i risultati dell'operato dei partiti negli ultimi vent'anni sono sotto gli occhi di tutti*».

2. Dottor Paolo Orio, Presidente Nazionale AIE

Patologie sanitarie storicamente rilevate e percorso verso il principio di precauzione in tema elettromog e in specifico sulla sperimentazione 5G.

L'esperienza di un'Associazione che lavora sul campo da molti anni e che maneggia la tematica dal punto di vista sanitario e di prevenzione come l'Associazione Italiana Elettrosensibili.

Paolo Orio, medico veterinario, è presidente nazionale dell'Associazione Italiana Elettrosensibili. È impegnato da molti anni a difendere i diritti dei malati dell'Era Elettromagnetica che qualcuno, evidentemente per progetti e manovre che sfuggono a chi persevera unicamente l'obiettivo della tutela della salute dalle minacce emergenti e continua a negare l'evidenza nonostante la schiacciante ed incontrovertibile numerosità del problema nella popolazione colpita (malati cronici, certificati), studi medici, scientifici e riconoscimenti della disabilità (in Svezia è funzionale, cioè è lo Stato che si adopera per abbattere le barriere elettromagnetiche garantendo all'elettrosensibile pari dignità e opportunità di vita del resto della popolazione).

Orio è ormai uno dei principali relatori in convegni e conferenze internazionali, essendosi dedicato totalmente alla causa da quando ha scoperto di essere affetto da questa patologia invalidante.

3. Dottor Fiorenzo Marinelli

Stato dell'arte della ricerca sugli effetti biologici dei campi elettromagnetici, soprattutto alla luce del suo nuovo lavoro in attivazione, relativo all'avvento del nuovo standard 5G e delle sue due ricerche del 2017 sugli effetti del WI-FI.

L'esperienza di uno dei ricercatori più valenti che lavora da trent'anni sul campo e che maneggia la tematica degli effetti del wi-fi con la ricerca in vitro (a livello enzimatico con l'Università La Sapienza di Roma) e in vivo su cellule in coltura (sui geni con l'Università dell'Insubria), oltre al suo ruolo nella Commissione Internazionale per la Sicurezza dei Campi elettromagnetici (ICEMS). Durante la serata sarà possibile contribuire alla raccolta fondi per i due nuovi studi che A.M.I.C.A sta proponendo.

Il Dottor Fiorenzo Marinelli è nato nel 1950 a Macerata e risiede a Casalecchio di Reno (BO). Inizia l'attività da ricercatore nel 1986 con l'assunzione CNR nella qualifica di Ricercatore III livello presso l'Istituto di Genetica Molecolare IGM-CNR.

Già ricercatore del CNR di Bologna, oggi ricercatore Università dell'Insubria e presso il CIRPS, Università La Sapienza di Roma, oltre a numerose pubblicazioni scientifiche è anche autore di libri diffusivi sugli effetti biologici dei campi elettromagnetici e possibili soluzioni per difendersi.

Il Dott. Fiorenzo Marinelli è biologo e ha lavorato come ricercatore fino al 1 aprile 2017 all'Istituto di Genetica Molecolare del CNR di Bologna, dove ha condotto diverse ricerche sugli effetti biologici della radiofrequenza emessa da cellulari, radar, Wi-Fi e altri dispositivi mobili.

Attualmente è ricercatore del Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile (CIRPS) della Sapienza di Roma, collabora con AMICA per lo studio degli effetti biologici del Wi-Fi

Comune di Cocquio Trevisago

Ufficio del Sindaco



In particolare sono in corso due ricerche: una sugli effetti del Wi-Fi sull'aumento dello stress ossidativo, soprattutto sul glutatione che è carente nei pazienti con MCS e con elettrosensibilità. Questa ricerca vede la collaborazione con il Prof. Mario Barteri dell'Università La Sapienza di Roma. Sta conducendo poi una seconda ricerca sugli effetti genetici a livello cellulare delle radiazioni del Wi-Fi in collaborazione con il Prof. Ian Marc Bonapace dell'Università dell'Insubria di Busto Arsizio (VA). E' anche membro della Commissione Internazionale per la Sicurezza dei Campi elettromagnetici (ICEMS), ritenuta da diverse istituzioni europee come organizzazione indipendente di riferimento per la valutazione del rischio dei campi elettromagnetici.

4. Assessore all'Ambiente del Comune di Varese Dino De Simone *L'esempio reale della prima città in Italia che ha adottato un Regolamento per le comunicazioni elettroniche e una consulta elettrosmog: il suo incarico istituzionale dal 2016 l'ha portato ad affrontare il tema con uno strumento normativo che orienta scelte politiche dirimenti.*

Dino De Simone, nato a Varese il 6 marzo 1973. Laureato in Scienze Ambientali, ha ricoperto la carica di presidente cittadino di Legambiente dal 2005 al 2015. Guardia Ecologica Volontaria per una decina di anni, si è concentrato sull'attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, di vigilanza del territorio e di pulizia di aree degradate. Dal 2000 lavora in società partecipate dalla Regione Lombardia, sempre sui temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico. Ha collaborato alla redazione di studi e analisi sulla promozione dell'uso razionale dell'energia, del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili, e ha collaborato a stilare numerosi Regolamenti Edilizi innovativi per la qualità energetica ambientale, lavorando anche alla redazione delle Linee Guida provinciali per la sostenibilità energetica in edilizia di alcune province, tra cui Varese. È sposato e papà di Alessandro dal 25 dicembre 2014.

COMPETENZE del suo attuale Assessorato: Sostenibilità e tutela ambientale, Decoro urbano, Gestione verde pubblico, parchi e giardini, Sport

5. Laura Masiero (APPLE)

L'apporto autorevole della Presidente di A.P.P.L.E., Associazione Italiana Per la Prevenzione e la Lotta all'Elettrosmog, da anni impegnata nella tutela della salute dagli effetti dei campi elettromagnetici artificiali: una relazione sugli aspetti legali e costituzionali, relativi all'inquinamento da onde elettromagnetiche artificiali e all'avvento del nuovo standard 5G, che approfondisce anche iniziative e azioni in campo per la tutela del cittadino. Oltre ai risvolti normativi illustrerà anche i possibili rischi legati al futuro che ci aspetta in smart working e didattica a distanza.

Durante la serata si potrà contribuire anche alla raccolta fondi che A.P.P.L.E. ha lanciato al fine di intraprendere azioni di carattere legale contro l'imposizione delle reti 5G.

La Presidente Associazione Per la Prevenzione e Lotta all'Elettrosmog, è referente regionale Veneto dell'Alleanza Italiana Stop5G



Sostieni la ricerca su Wi-Fi e 5G

Il Progetto è promosso dall'Associazione A.M.I.C.A. (Associazione Malattie da Intossicazione Cronica e Ambientale) che è attiva dal 2003 per fare informazione e promuovere la ricerca sul rapporto tra salute e ambiente. Negli ultimi anni A.M.I.C.A. è sempre più impegnata nel sostenere la ricerca sugli effetti biologici dei campi elettromagnetici di tecnologie come cellulari, Wi-Fi e 5G.

Nel 2019 AMICA ha scoperto attraverso un accesso agli atti che il governo ha concesso l'uso delle licenze del 5G senza prima chiedere un parere sanitario alle agenzie di salute pubblica. Ad occuparsi della ricerca saranno il Dott. Fiorenzo Marinelli, già ricercatore del CNR di Bologna, che collabora con AMICA dal 2013 quando ha iniziato uno studio sugli effetti biologici del Wi-Fi realizzando alcune misurazioni e coltivazioni di cellule in diverse scuole e biblioteche. I risultati sono stati presentati in un convegno al Comune di Roma nel 2015 e sono pubblicati in un rapporto scaricabile dal sito di AMICA <https://www.infoamica.it>.

Il Dott. Marinelli, che attualmente collabora con l'Università dell'Insubria, ha avviato una collaborazione con il Prof. Mario Barteri del Dipartimento di Chimica dell'Università La Sapienza di Roma e insieme hanno pubblicato diversi studi sugli effetti enzimatici della radiazione della radiofrequenza.



**RACCOLTA FONDI
PER AZIONI LEGALI
CONTRO
L'IMPOSIZIONE
DELLA RETE 5G**



**LA GIUSTIZIA
SCENDE IN
CAMPO**

**PER AIUTARCI:
WWW.APPLETTROSMOG.IT**

A.P.P.L.E. CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI PER INIZIATIVE LEGALI URGENTI

L'Associazione Italiana Per la Prevenzione e la Lotta all'Elettrosmog, da anni impegnata nella tutela della salute dagli effetti dei campi elettromagnetici artificiali, lancia una raccolta fondi al fine di intraprendere azioni di carattere legale contro l'imposizione delle reti 5G, effettuata senza consenso informato e senza alcuna valutazione dei rischi biologico-sanitari e ambientali. Tali azioni legali saranno valutate con accuratezza da autorevoli professionisti e tecnici esperti nel settore. Sarà effettuata una precisa rendicontazione di ogni spesa sostenuta al fine di una gestione trasparente delle somme donate.

Chiediamo pertanto di contribuire nella misura da voi ritenuta più opportuna alla nostra iniziativa, tesa esclusivamente alla difesa della salute pubblica e di condividere questa richiesta con i Vostri contatti. Sul sito www.applelettrosmog.it potete donare utilizzando carte, paypal, bonifico bancario o bollettino postale, sempre con la causale "contributo volontario". Grazie per il vostro sostegno.

Laura Masiero, presidente A.P.P.L.E.
Prof. Angelo Levis, vicepresidente A.P.P.L.E.